www.smrosario.org
20 MAGGIO 2018
ANNO VIII - N°274

"Strada facendo..." (Mt 10,7)

Foglio di comunicazione e comunione
Parrocchia - Santuario B. V. M. del SS. Rosario
Padri leonardini - San Ferdinando di Puglia

Dal Vangelo secondo Giovanni
(15,26-27; 16,12-15)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:
«Quando verrà il Paràclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me; e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio.
Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà».

... LA FOLLA SI RADUNÒ E RIMASE TURBATA, PERCHÉ CIASCUNO LI UDIVA PARLARE NELLA PROPRIA LINGUA.
Atti 2,5

www.smrosario.org

Il parroco
tostangelo@yahoo.it

È la domenica di Pentecoste, la pienezza della Pasqua con il dono dello Spirito Santo agli apostoli e a tutta la Chiesa. È Gesù che nel Cenacolo promette ai suoi discepoli: "Quando verrà il Paraclito , che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità, egli darà testimonianza di me e anche voi date testimonianza". Il Paraclito è l'avvocato, il difensore, il consolatore che viene a noi, poveri e incapaci, non solo nel parlare, ma soprattutto nel vivere e testimoniare la verità del vangelo. Quanto Gesù ha rivelato ai discepoli ha bisogno di essere ricompreso alla luce della verità e questo è opera dello Spirito santo: "Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità". Essere cristiani è gioia e fatica. Gioia di essere scelti, amati, redenti, ma fatica nel testimoniare la verità e tutta la verità. In questo l'uomo è debole per natura e senza l'azione interiore dello Spirito è incapace a dare testimonianza. Lo Spirito c'è, ma non si vede, si vede negli uomini "spirituali" che fanno opere di verità. San Paolo è chiaro: chi si lascia guidare dalla carne, le sue opere sono: "fornicazione, impurità, dissolutezza... Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza...". Lo Spirito santo ricevuto nel battesimo ci afferra e ci trasforma rendendoci capaci di conoscere e testimoniare la verità tutta intera.

p. Raffaele Angelo Tosto

PRIMO MISTERO

Gesù annuncia il Paraclito che rimane per sempre con i discepoli

"Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi".(Gv 14,15-17)

SECONDO MISTERO

Gesù annuncia il Paraclito che ricorderà ciò che Egli ha detto

Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato.

Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto.(Gv 14,23-26)

TERZO MISTERO

Gesù annuncia il Paraclito che sostiene la testimonianza dei discepoli

Quando verrà il Paràclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me; e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio. (Gv14,26-27)

QUARTO MISTERO

Gesù promette che dopo la sua dipartita manderà il Paraclito

È bene per voi che io me ne vada, perché, se non me ne vado, non verrà a voi il Paràclito; se invece me ne vado, lo manderò a voi. E quando sarà venuto, dimostrerà la colpa del mondo riguardo al peccato, alla giustizia e al giudizio. Riguardo al peccato, perché non credono in me; riguardo alla giustizia, perché vado al Padre e non mi vedrete più; riguardo al giudizio, perché il principe di questo mondo è già condannato. (Gv 16,7-11)

QUINTO MISTERO

Gesù annuncia lo Spirito che guiderà i discepoli a tutta la verità

Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. (Gv 16,12-14)

ORAZIONE

O Padre, che hai effuso i doni del tuo Spirito sulla beata Vergine orante con gli Apostoli nel Cenacolo, fa' che perseveriamo unanimi in preghiera con Maria nostra madre per portare al mondo, con la forza dello Spirito, il lieto annunzio della salvezza.

Per Cristo nostro Signore.

MARIA MADRE DELLA CHIESA

Per volontà del Santo Padre Francesco, la Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti, con Decreto in data 11 febbraio 2018, ha iscritto nel Calendario romano generale, al lunedì dopo Pentecoste, la celebrazione di Maria Madre della Chiesa con il grado di memoria.

Dall'allocuzione del beato Paolo VI, papa, a conclusione della terza sessione del Concilio Vaticano II

Considerando gli stretti rapporti con cui sono collegati tra loro Maria e la Chiesa, a gloria della Beata Vergine e a nostra consolazione dichiariamo Maria Santissima Madre della Chiesa, cioè di tutto il popolo cristiano, sia dei fedeli che dei Pastori, che la chiamano Madre amatissima; e stabiliamo che con questo titolo tutto il popolo cristiano d'ora in poi tributi ancor più onore alla Madre di Dio e le rivolga suppliche.

Si tratta di un titolo, Venerabili Fratelli, non certo sconosciuto alla pietà dei cristiani; anzi i fedeli e tutta la Chiesa amano invocare Maria soprattutto con questo appellativo di Madre. Questo nome rientra certamente nel solco della vera devozione a Maria, perché si fonda saldamente sulla dignità di cui Maria è stata insignita in quanto Madre del Verbo di Dio Incarnato.

Come infatti la divina Maternità è la causa per cui Maria ha una relazione assolutamente unica con Cristo ed è presente nell'opera dell'umana salvezza realizzata da Cristo, così pure soprattutto dalla divina Maternità fluiscono i rapporti che intercorrono tra Maria e la Chiesa; giacché Maria è la Madre di Cristo, che non appena assunse la natura umana nel suo grembo verginale unì a sé come Capo il suo Corpo mistico, ossia la Chiesa. Dunque Maria, come Madre di Cristo, è da ritenere anche Madre di tutti i fedeli e i Pastori, vale a dire della Chiesa.

È questo il motivo per cui noi, benché indegni, benché deboli, alziamo tuttavia gli occhi a lei con animo fiducioso ed accesi dell'amore di figli. Lei che ci ha dato un giorno Gesù, fonte della grazia soprannaturale, non può non rivolgere la sua funzione materna alla Chiesa, specialmente in questo tempo in cui la Sposa di Cristo si avvia a compiere con più alacre zelo la sua missione salutifera.

Ad alimentare e confermare ulteriormente questa fiducia Ci inducono quegli strettissimi vincoli che esistono tra questa nostra Madre celeste e l'umanità. Pur essendo stata arricchita da Dio di doni generosissimi e meravigliosi perché fosse Madre degna del Verbo Incarnato, nondimeno Maria ci è vicina. Come noi, anche lei è figlia di Adamo, e perciò nostra sorella per la comune natura umana; per i meriti futuri di Cristo essa fu immune dal peccato originale, ma ai doni divinamente ricevuti aggiunse personalmente l'esempio della sua fede perfetta, tanto da meritare l'elogio evangelico: "Beata te che hai creduto".

In questa vita mortale incarnò la forma perfetta del discepolo di Cristo, fu uno specchio di tutte le virtù, e nel suo atteggiamento rispecchiò pienamente quelle beatitudini che furono proclamate da Cristo Gesù. Ne deriva che nell'esplicare la sua vita multiforme e la sua operosa attività tutta la Chiesa prenda dalla Vergine Madre di Dio l'esempio secondo il quale si deve imitare perfettamente Cristo.

RESPONSORIO Cf. Lc 1, 35

R. Lo Spirito Santo scese su Maria: * la potenza dell'Altissimo la coprì con la sua ombra.

V. L'associò alla passione del suo Figlio, la rese madre dei redenti.

R. la potenza dell'Altissimo la coprì con la sua ombra.

Orazione

Dio Padre di misericordia, il tuo unico Figlio, morente sulla croce, ha dato a noi come madre nostra la sua stessa madre, la beata Vergine Maria; fa' che, sorretta dal suo amore, la tua Chiesa, sempre più feconda nello Spirito, esulti per la santità dei suoi figli e riunisca tutti i popoli del mondo in un'unica famiglia. Per il nostro Signore.

Il nostro percorso

Celebrazione Eucaristica Feriale 7.30 - 19.00 (Sabato 20.45 Neocatecumenale)
Celebrazione Eucaristica Festiva: 8.00 - 10.30 - 19.00
Questa settimana, ore **18.15**, S. Rosario animato dall'**AZIONE CATTOLICA**

MAGGIO CON MARIA

Tutte le mattine alle ore 8.00:
preghiera con i bambini
e consegna della statua da portare a casa per un giorno

Domenica 20 **DOMENICA DI PENTECOSTE** - Solennità - Lit. ore propria
At 2,1-11; Sal 103; Gal 5,16-25; Gv 15,26-27; 16,12-15

9.00 Oratorio s. Domenico: Ritiro ragazzi delle medie

19.00 Celebrazione Eucaristica in Ringraziamento per il **XXV di Ordinazione Sacerdotale di p. Rosario Piazzolla** OMD, Delegato del P. Generale per l'Italia

Lunedì 21 **Beata Vergine Maria, Madre della Chiesa** – Memoria - Lit. ore III sett.
Gen 3,9-15.20; Sal 86; Gv 19,25-34

Giornata della Comunità Religiosa. **L'UFFICIO PARROCCHIALE RESTERÀ CHIUSO.**

Martedì 22 **S. Rita da Cascia** – memoria facoltativa - Gc 4,1-10; Sal 54; Mc 9,30-37

20.00 Coro liturgico

Mercoledì 23 Gc 4,13-17; Sal 48; Mc 9,38-40

Giovedì 24 Gc 5,1-6; Sal 48; Mc 9,41-50

19.30 Adorazione Eucaristica

Venerdì 25 S. Beda Venerabile; S. Gregorio VII; S. Maria Maddalena de' Pazzi – mem. facoltativa
Gc 5,9-12; Sal 102; Mc 10,1-12

Sabato 26 S. Filippo Neri - memoria - Gc 5,13-20; Sal 140; Mc 10,13-16

19.00 Catechisti

Domenica 27 **SANTISSIMA TRINITÀ** - Solennità - Lit. ore propria
Dt 4,32-34.39-40; Sal 32; Rm 8,14-17; Mit 28,16-20

Pellegrinaggio al
SANTUARIO MADONNA DEL CANNETO ~ ROCCAVIVARA

In occasione della Giornata delle Madrine OMD

Sabato 2 Giugno

7.00 Partenza
9.30 S. Messa
11.00 Meditazione: Maria, donna del Sorriso
13.00 Pranzo
15.00 Partenza per Isernia e visita a Maria "Virgo Lucis"
20.00 ca. Rientro

Quota € 45 di cui €20 all'iscrizione. La quota comprende viaggio in Pullman GT e pranzo. Info e iscrizioni: p. Luigi P.